

Decreto Cura Italia, «le misure del Governo sono insufficienti»

Confcommercio

Le riflessioni sul piano economico del presidente Massoletti

● Bisogna fare subito molto di più: è il cardine delle riflessioni di Confcommercio sul decreto Cura Italia. Per rispondere a un'emergenza sanitaria, economica e sociale come quella in atto sono imprescindibili risposte forti e comuni, un progetto basato su semplificazione, innovazione, alleggerimento delle tasse e investimenti pubblici per sostenere chi sta contribuendo con uno sforzo non comune a contenere l'epidemia, sia tenendo chiusa la propria attività sia continuando a lavorare nelle aziende.

Così il presidente Confcommercio Brescia Carlo Massoletti: «Le misure del Governo sono insufficienti. Bisogna anzitutto rivedere la moratoria delle scadenze. Anche il credito d'imposta per le locazioni commerciali non è soddisfacente ed è inadeguata nel valore l'indennità per autonomi e professionisti. È imprescindibile semplificare il ricorso alla cassa integrazione per le aziende, altrimenti il rischio è non poter ripartire con gli stessi livelli occupazionali».

Stime di Confcommercio prevedono un calo del Pil dell'1,9% a marzo e, se si proseguisse fino a giugno, una perdita dei consumi delle famiglie di 18 miliardi: a risentirne di più le filiere del turismo e della ristorazione.

Il caposaldo dev'essere attuato con ogni mezzo l'impatto dell'emergenza sul piano economico e sociale, per preparare il mercato bresciano e italiano a rilanciarsi. //

Una presenza capillare con 205 sezioni comunali

Da oltre settant'anni Confcommercio Brescia rappresenta gli operatori del commercio, turismo e servizi e tutela gli interessi dell'impresa turistico-mercantile bresciana. Si articola in 8 distretti e 205 sezioni comunali: una presenza capillare che, coi sindacati di categoria, difende i diritti dell'imprenditoria commerciale, turistico-alberghiera e dei servizi. Confcommercio Brescia svolge attività di assistenza e consulenza (contabilità, tenuta paghe, formazione) con la propria società di servizi Caf Ascom Brescia srl. Tramite la coop Ascomfidi e il patronato 50&PIÙ Enasco fornisce consulenza e assistenza nei settori credito e previdenza. Con Federalberghi Brescia, Filcams, Fisascat e Uiltucs ha costituito l'Ente bilaterale bresciano del commercio e dei servizi e l'Ente bilaterale bresciano del turismo.



Carlo Massoletti. Al centro del lavoro le contromisure del «dopo emergenza»

